



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

HIC SUNT FUTURA

**Provvedimento
dirigenziale**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto di personale Area dei Collaboratori, settore delle biblioteche, prioritariamente riservato ai volontari delle Forze armate ai sensi del D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, articoli 678 e 1014, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo pieno, per le attività previste presso la Direzione ricerca, biblioteche e terza missione (AMCE-DIRB) dell'Università degli Studi di Udine (2026_PTA_TIND_05)

IL DIRIGENTE

VISTA	la legge 9.05.1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
VISTA	la legge 7.08.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la legge 10.04.1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
VISTA	la legge 5.02.1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.02.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 9.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA	la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare gli articoli 35, 35 - bis, 35 - ter e 35 - quater;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24.05.2016 e applicabile dal 25.05.2018;
VISTO	il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101;
VISTO	il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";



VISTO il D.lgs. 11.04.2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246”, così come modificato dal D.lgs. 25.01.2010, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;

VISTO il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 15.03.2010, n. 66; (Codice Ordinamento Militare – COM) e in particolare gli artt. 1014 e 678 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;

VISTA la legge 12.11.2011, n. 183, “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l’art. 15;

VISTA la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183”;

VISTO il D.lgs. 29.03.2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.lgs. 6.03.2017, n. 40 e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare il comma 4 dell’art. 18;

VISTA la legge 30.12.2025, n. 199 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Udine” emanato con D.R. n. 1181 del 19.12.2025;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e ricerca - triennio 2022-2024 del 23.12.2025;

TENUTO CONTO che per quanto non espressamente previsto dal suddetto CCNL 2022-2024, si applicano, nei limiti del d.lgs. n. 165/2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite dal suddetto CCNL 2022-2024 e dalle norme legislative;

VISTO il “Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l’Università degli Studi di Udine” emanato con D.R. n. 423 del 08.05.2024;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2025 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2026-2028;

VISTA la nota prot. n. 18198 del 03/02/2026, pubblicata sul Portale del Reclutamento inPA e trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Mobilità in pari data via PEC con la quale è stata attivata la procedura di mobilità in applicazione dell’art. 30 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

CONSIDERATO che con la medesima è stata avviata la procedura di cui all’art. 57 del CCNL in esito alla quale non sono pervenute richieste di mobilità;



VISTO	che ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.lgs. 165/2001 nel termine di venti giorni il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato personale da assegnare per il fabbisogno segnalato dell'Ateneo;
VISTO	che il bando di cui al P.D. n. 219 del 23.03.2026, pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA è stato prioritariamente riservato ai volontari delle Forze armate ai sensi del D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, articoli 678 e 1014 con ciò soddisfacendo interamente la riserva di posti;
CONSIDERATO	che il totale delle riserve prodottesi nel Bando di cui al P.D. n. 223 del 24.03.2026, pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA, è pari a 0,60;
CONSIDERATO	che il totale delle riserve prodottesi nel Bando di cui al P.D. n. 224 del 24/03/2026, pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA, è pari a 0,30;
VISTO	che ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 15.03.2010 il presente bando determina una frazione di riserva di posto a favore delle categorie di cui sopra pari a 0,30;
VISTO	che si è determinato un cumulo di frazioni di riserva pari a 1,20 posti a favore delle categorie di cui sopra;
ACCERTATO	che il posto a concorso nel presente bando debba essere riservato prioritariamente alle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
VISTO	che per effetto di quanto sopra residua una frazione di 0,20 di cui si terrà conto nei bandi futuri;
VISTO	che il bando di cui al P.D. n. 520 del 11.06.2025 pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA è stato prioritariamente riservato agli operatori volontari ai sensi del D.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017, art. 18, co. 4;
TENUTO CONTO	che a seguito della suddetta riserva residua una frazione di 0,20;
CONSIDERATO	che il totale delle riserve prodottesi nel Bando di cui al P.D. n. 218 del 23/03/2026 pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA, è pari a 0,15;
CONSIDERATO	che il totale delle riserve prodottesi nel Bando di cui al P.D. n. 219 del 23.03.2026, (Microbiologia) pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA, è pari a 0,15;
CONSIDERATO	che il totale delle riserve prodottesi nel Bando di cui al P.D. n. 223 del 24.03.2026, pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA, è pari a 0,30;
CONSIDERATO	che il totale delle riserve prodottesi nel Bando di cui al P.D. n. 224 del 24.03.2026, pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA, è pari a 0,15;
VISTO	che ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 06.03.2017, n. 40 il presente bando determina una frazione di riserva di posto a favore delle categorie di cui sopra pari a 0,15;
VISTO	che si è determinato un cumulo di frazioni di riserva pari a 1,10 di posto a favore delle categorie di cui sopra e, pertanto, il bando di prossima pubblicazione sarà prioritariamente riservato agli operatori volontari ai sensi del D.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017, art.18, co. 4;
CONSIDERATO	che non è possibile scorrere graduatorie a tempo indeterminato in quanto non vi sono, presso l'Università degli Studi di Udine, graduatorie vigenti per il profilo necessario all'Amministrazione e richiesto dal presente bando;
RITENUTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;



DISPONE

**Art. 1
Oggetto**

È indetto un concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto di personale Area dei Collaboratori, settore delle biblioteche, prioritariamente riservato ai volontari delle Forze armate ai sensi del D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, articoli 678 e 1014, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo pieno, per le attività previste presso la Direzione ricerca, biblioteche e terza missione (AMCE-DIRB) dell'Università degli Studi di Udine (2026_PTA_TIND_05)

Il posto riservato che non dovesse essere coperto per mancanza di aventi titolo sarà assegnato al primo concorrente non riservatario utilmente collocato in graduatoria.

La professionalità ricercata si colloca nell'ambito della Direzione ricerca, biblioteche e terza missione (DIRB), collaborerà con il Responsabile dell'Area Biblioteche e con i Responsabili degli Uffici in cui è organizzata l'Area stessa, concorrendo al raggiungimento della performance organizzativa della struttura e degli obiettivi scientifici, culturali e didattici assegnati.

La posizione richiesta prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto alla gestione e organizzazione dei servizi di front office erogati in una biblioteca accademica a supporto della ricerca, della didattica e della terza missione;
- supporto alla gestione amministrativa, catalografica e biblioteconomica del materiale bibliografico e documentale (risorse informative cartacee ed elettroniche);
- supporto ai servizi bibliotecari di front e back office mediante i sistemi gestionali in uso;
- supporto alla revisione delle raccolte librarie e allo sviluppo delle collezioni bibliografiche cartacee e digitali;
- supporto allo sviluppo e all'organizzazione della Biblioteca Digitale di Ateneo;
- supporto all'attività di digitalizzazione;
- supporto alla gestione delle attività di comunicazione, informazione, promozione e valorizzazione delle collezioni e dei servizi;
- supporto all'organizzazione e alla gestione delle attività di documentazione e di rilevazione della customer satisfaction sui servizi offerti nelle biblioteche;
- supporto alla promozione e sviluppo di laboratori, di servizi di reference e di attività di information literacy;

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte alla figura professionale ricercata è richiesta la specifica conoscenza della pratica bibliografica coniugando la conoscenza delle tradizionali attività bibliotecarie con l'innovazione e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Inoltre, sono richieste le seguenti conoscenze:

- legislazione di specifico interesse per i servizi bibliotecari con particolare riferimento al diritto d'autore (Legge 22/04/1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e ss.mm.ii.) e alla privacy (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE 2016/679);



- conoscenza dello Statuto dell'Università di Udine con particolare riferimento agli organi centrali e alle strutture e loro organi;
- conoscenza del "Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Udine";
- conoscenza del "Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo";
- conoscenza della "Carta dei Servizi del Sistema Bibliotecario" dell'Università degli Studi di Udine;
- elementi di biblioteconomia e bibliografia;
- conoscenza dei sistemi di automazione dei servizi bibliotecari, delle tecnologie e delle metodologie per l'integrazione delle informazioni in ambito bibliotecario;
- normativa catalografica italiana (REICAT) e principali schemi di metadati descrittivi (es.: UNIMARC, MARC21);
- conoscenza dei principali sistemi di indicizzazione;
- conoscenza dei principali servizi bibliotecari per l'utenza e modalità di erogazione;
- conoscenza degli strumenti per la ricerca bibliografica e l'accesso alle informazioni;
- conoscenza dei principi dell'Open Science, con particolare riguardo all'Open Access, all'Open Data e alle relative problematiche gestionali;
- conoscenza del Pacchetto Office, con particolare riferimento a Word ed Excel;
- conoscenza della lingua inglese.

Per lo svolgimento delle attività relative alla figura professionale ricercata sono richieste, inoltre, le seguenti capacità comportamentali e attitudinali:

- capacità di gestire in maniera autonoma il lavoro affidato;
- capacità di lavorare in gruppo all'interno del contesto lavorativo;
- capacità relazionali nei confronti dell'utenza interna ed esterna;

Il grado di autonomia e il grado di responsabilità che caratterizzano l'attività lavorativa, sono stabiliti dall'allegato E "Declaratoria delle Aree del sistema di classificazione del personale sezione Università" al Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere si specifica che presso questa Amministrazione per la categoria messa a concorso è presente alla data del 31.12.2025 il 72,29% di soggetti di genere femminile e il 27,71% di genere maschile; **si dà** pertanto luogo a preferenza ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito ad entrambi i generi.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso del seguente titolo di studio:
- diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a seguito di esame di stato.



I candidati in possesso di un titolo di studio superiore dovranno, in ogni caso, dichiarare il titolo sopra indicato.

Saranno ammessi a partecipare i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente reperibile sul sito web:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali>

Coloro i quali sono in possesso del titolo di studio per l'ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva.

La procedura di riconoscimento deve essere **avviata dal vincitore del concorso**, a pena di decadenza, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale mediante presentazione dell'istanza di riconoscimento al Ministero dell'istruzione e del merito.

Il Dipartimento della Funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore del concorso.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:

<https://www.mim.gov.it/web/guest/modulistica>;

Il possesso di un titolo di studio superiore conseguito in Italia, non sostituisce l'obbligo di equivalenza, ovvero equipollenza, del diploma di scuola secondaria di secondo grado se conseguito all'estero.

- b) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) e c) della legge 240/2010, **non** potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e permanere alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

Art. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web:

<https://pica.cineca.it/uniud>

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo, dalla pagina delle federazioni disponibili, l'ente Università degli Studi di Udine; in alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nel Portale unico del reclutamento InPA utilizzando l'applicazione informatica dedicata (denominata PICA).**

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda, la procedura ammette la possibilità di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritirarla utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.



Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (a esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Per problemi tecnici, contattare il supporto presente in fondo alla pagina, tramite il seguente link:

<https://pica.cineca.it/uniud>.

Il candidato deve obbligatoriamente effettuare il versamento di € 5,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, selezionando la modalità PagoPA contenuta nella domanda.

Il candidato che risiede all'estero, privo di conto corrente in Italia, può selezionare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario ed eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A0306912344100000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo selezione - Codice concorso 2026_PTA_TIND_05". La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data ed il luogo di nascita;
- d) residenza (indirizzo, Comune, C.A.P.);



- e) cittadinanza posseduta;
- f) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) titolo di studio posseduto richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- j) l'idoneità fisica all'impiego;
- k) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- m) possesso dei requisiti per la riserva previsti dall'art. 1 del presente bando e, a parità di merito, come previsto dall'art. 8 "Accertamento della regolarità degli atti" del presente bando e dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza.

I cittadini stranieri devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Al fine dell'esonero dalla prova preselettiva eventualmente prevista, i candidati dovranno dichiarare di possedere, alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, entrambi i seguenti requisiti:

- essere in servizio presso questa Amministrazione o essere cessati dal servizio nei 6 mesi precedenti la data stessa;
- aver maturato complessivamente almeno 12 mesi di esperienza lavorativa presso questa Amministrazione, esclusivamente con rapporto di lavoro subordinato e nella medesima Area o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione di cui al posto bandito o Area superiore.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria condizione di disabilità dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.



I candidati in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), accertati ai sensi della legge n. 170/2010, in applicazione del D.l. 09.11.2021, e che necessitino di ausilio ovvero eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% che non intendono sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, avvalendosi del disposto di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge, 5.02.1992, n. 104 dovranno dichiararlo espressamente nella domanda e allegare alla stessa sia copia della documentazione medica comprovante la percentuale di invalidità riconosciuta sia copia della documentazione relativa alla condizione di disabilità.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei propri titoli:

- indicandoli nel curriculum vitae, dichiarando che tutti i fatti e gli stati indicati sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- allegando i documenti in formato PDF, dichiarando la conformità all'originale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice potrà non tenerne conto.



I candidati sono tenuti a prendere visione delle informazioni e delle prescrizioni inserite nella pagina web predisposta dall'Ateneo e reperibile all'indirizzo:

<https://prevenzione.uniud.it/coronavirus/protocollo-sicurezza-ateneo>.

I candidati devono allegare alla domanda:

- curriculum vitae debitamente firmato, ai soli fini conoscitivi;
- documenti attestanti il riconoscimento del titolo di studio (*se straniero e se già in possesso*);
- certificato di riconoscimento della condizione di disabilità rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della L. 104/1992 e della L. 102/2009 art. 20, per chi richiede ausili o tempi aggiuntivi o in caso di DSA la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- certificato di accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità, rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi dell'art. 20 della L. 102/2009, con indicata la percentuale di invalidità riconosciuta, per chi richiede l'esonero dalla preselezione per invalidità superiore all'80%;
- copia di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale riportato nella Tessera Sanitaria;
- copia del permesso di soggiorno per motivi di lavoro in corso di validità (*se cittadino straniero, non UE*);
- ricevuta di versamento di euro 5,00 (*se effettuato tramite bonifico bancario*).

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la mancata produzione del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

Il presente bando verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>.

Art. 4 Commissione esaminatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione dell'eventuale prova preselettiva e alla valutazione delle prove d'esame.

La Commissione esaminatrice, si avvarrà per l'eventuale preselezione e per le prove, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>



Art. 5

Disposizioni comuni per preselezione e prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alla preselezione e/o alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6

Preselezione

Ai fini di economicità ed efficienza della procedura concorsuale, qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a **20** unità, l'Amministrazione si riserva di procedere all'espletamento di una prova preselettiva di ammissione alla procedura concorsuale da effettuarsi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Sono esonerati dalla preselezione, che non concorre alla formazione del punteggio finale, i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, possiedano entrambi i seguenti requisiti:

- essere in servizio presso questa Amministrazione o essere cessati dal servizio nei 6 mesi precedenti la data stessa;
- aver maturato complessivamente almeno 12 mesi di esperienza lavorativa presso questa Amministrazione, esclusivamente con rapporto di lavoro subordinato e nella medesima Area o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione di cui al posto bandito o Area superiore.

A partire dal **08.05.2026** verificato il numero delle domande pervenute, l'Amministrazione comunicherà con avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind> se sarà necessario procedere con la preselezione.

Nel caso in cui **non si proceda** con la preselezione, a partire dal **08.05.2026** sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame, la data, l'ora e la sede di svolgimento della prova scritta.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui **si proceda** con la preselezione sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alla stessa, la data, l'ora e la sede di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale preselezione prevede una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto una o più materie delle prove concorsuali.



Il punteggio conseguito nella preselezione sarà finalizzato alla sola ammissione alle prove d'esame e non sarà in alcun modo valutabile ai fini della graduatoria finale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, ammessi alla prova scritta, la data, l'ora e la sede di svolgimento della stessa, verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>, a partire dal **giorno successivo** alla data di svolgimento della preselezione stessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Saranno ammessi alla prova scritta un numero di candidati pari a **20** unità.

A parità di punteggio, i candidati verranno collocati nella graduatoria in base all'ordine alfabetico. I candidati che si trovino a parità di punteggio con l'ultimo concorrente collocato entro il limite di cui al comma precedente, verranno comunque ammessi, anche in deroga al limite medesimo.

Nel caso in cui il numero dei candidati presentatisi a sostenere la preselezione sia pari o inferiore a **20** unità **non** si darà luogo alla preselezione e i candidati presenti ed identificati quel giorno saranno ammessi di diritto alla prova scritta.

A partire **giorno successivo** alla data in cui si sarebbe dovuta svolgere la preselezione, l'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>, l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento della stessa.

Art. 7 Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico da svolgersi attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ed in una prova orale e saranno finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line d'Ateneo, all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind> almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione.

La **prova scritta** sarà tesa a verificare le conoscenze relative alle attività previste dal presente bando.

Nello specifico verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- legislazione di specifico interesse per i servizi bibliotecari con particolare riferimento al diritto d'autore (Legge 22/04/1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e ss.mm.ii.) e alla privacy (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE 2016/679);
- conoscenza dello Statuto dell'Università di Udine con particolare riferimento agli organi centrali e alle strutture e loro organi;



- conoscenza del “Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Udine”;
- conoscenza del “Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo”;
- conoscenza della “Carta dei Servizi del Sistema Bibliotecario” dell’Università degli Studi di Udine;
- elementi di biblioteconomia e bibliografia;
- conoscenza dei sistemi di automazione dei servizi bibliotecari, delle tecnologie e delle metodologie per l’integrazione delle informazioni in ambito bibliotecario;
- normativa catalografica italiana (REICAT) e principali schemi di metadati descrittivi (es.: UNIMARC, MARC21);
- conoscenza dei principali sistemi di indicizzazione;
- conoscenza dei principali servizi bibliotecari per l’utenza e modalità di erogazione;
- conoscenza degli strumenti per la ricerca bibliografica e l’accesso alle informazioni;
- conoscenza dei principi dell’Open Science, con particolare riguardo all’Open Access, all’Open Data e alle relative problematiche gestionali;

Alla prova scritta saranno riservati 30 punti. La prova si intenderà superata con una votazione di almeno 21. Conseguono l’ammissione alla prova orale i candidati che, nella prova scritta, abbiano riportato una votazione di almeno 21.

L’Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all’Albo on-line d’Ateneo e all’indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>, l’esito della prova scritta, l’elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento della stessa.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione.

La **prova orale** verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- legislazione di specifico interesse per i servizi bibliotecari con particolare riferimento al diritto d’autore (Legge 22/04/1941, n. 633 “Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio” e ss.mm.ii.) e alla privacy (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE 2016/679);
- conoscenza dello Statuto dell’Università di Udine con particolare riferimento agli organi centrali e alle strutture e loro organi;
- conoscenza del “Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Udine”;
- conoscenza del “Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo”;
- conoscenza della “Carta dei Servizi del Sistema Bibliotecario” dell’Università degli Studi di Udine;
- elementi di biblioteconomia e bibliografia;
- conoscenza dei sistemi di automazione dei servizi bibliotecari, delle tecnologie e delle metodologie per l’integrazione delle informazioni in ambito bibliotecario;
- normativa catalografica italiana (REICAT) e principali schemi di metadati descrittivi (es.: UNIMARC, MARC21);
- conoscenza dei principali sistemi di indicizzazione;
- conoscenza dei principali servizi bibliotecari per l’utenza e modalità di erogazione;
- conoscenza degli strumenti per la ricerca bibliografica e l’accesso alle informazioni;



- conoscenza dei principi dell'Open Science, con particolare riguardo all'Open Access, all'Open Data e alle relative problematiche gestionali;
- conoscenza del Pacchetto Office, con particolare riferimento a Word ed Excel;
- conoscenza della lingua inglese.

Nell'ambito della prova orale saranno accertate, inoltre, le seguenti capacità comportamentali e attitudinali:

- capacità di gestire in maniera autonoma il lavoro affidato;
- capacità di lavorare in gruppo all'interno del contesto lavorativo;
- capacità relazionali nei confronti dell'utenza interna ed esterna;

Alla prova orale saranno riservati 30 punti.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del calendario delle prove d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata dalla Commissione esaminatrice la partecipazione alle medesime, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Per i fini di cui al comma precedente, le candidate interessate daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo mail **concorsi.pta@uniud.it**, allegando la documentazione medica all'uopo necessaria attestante lo stato di gravidanza, ovvero, per le candidate impossibilitate a causa dell'allattamento, apposita autodichiarazione relativa alla condizione medesima.

Le istanze e le comunicazioni relative al presente articolo devono pervenire almeno **tre giorni** prima della data di svolgimento delle prove.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Art. 8 **Accertamento della regolarità degli atti**

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla somma del punteggio riportato nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza della riserva prevista dall'art. 1 del presente bando e, a parità di punteggio della preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli che danno luogo alla riserva prevista dall'art. 1 o alla preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni non potranno dichiararlo successivamente.



Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà dichiarato il vincitore. Il provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione nel Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-ind>.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 9 Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e secondo le esigenze delle strutture dell'Ateneo, con il candidato vincitore sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo pieno, nell'Area dei Collaboratori – Settore amministrativo, presso l'Università degli Studi di Udine.

Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, si applica il trattamento normativo ed economico previsto dal CCNL 2022-2024; per quanto non espressamente previsto dal suddetto CCNL 2022-2024, si applicano, nei limiti del D.lgs. n. 165/2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite dal suddetto CCNL 2022-2024 e dalle norme legislative.

Art. 10 Presentazione dei documenti

Il vincitore, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati negli artt. 2 e 3 del presente bando.

Articolo 11 Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), si informa che i dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Udine.

Si rende noto che, ai sensi della disciplina vigente, al candidato viene riconosciuto il diritto a richiedere:

- l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).

Per maggiori informazioni consultare l'informativa completa disponibile al seguente link:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

HIC SUNT FUTURA

**Provvedimento
dirigenziale**

<https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy> alla voce “Informativa per selezioni – Personale Tecnico Amministrativo (AMCE)”.

Articolo 12 Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali.

Per informazioni sulla presente selezione è possibile rivolgersi, via e-mail, al seguente indirizzo: concorsi.pta@uniud.it oppure ai seguenti numeri telefonici 0432-556307/6186.

Il Dirigente
dott. Fabio Romanelli